

SCHEMA DI SINTESI relativa a:

Schema di atto deliberativo della Giunta regionale:
"Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi semiresidenziali sociosanitari per disabili valvole per l'accREDITAMENTO transitorio"

L'atto deliberativo proposta è un atto attuativo dell'art 38 della LR 2/2008, come modificato dall'art 39 della LR 20/2005 , e dell'art 23 della LR 4/2008.

La legislazione regionale prevede tre tipologie di accreditamento:

transitorio (da concedere entro il 31.12.2010) per i servizi che attualmente hanno un rapporto con le AUSL e/o i Comuni;

provvisorio (per i nuovi servizi o i nuovi rapporti)

definitivo (a regime al termine del periodo, massimo triennale, di validità dell'accREDITAMENTO transitorio o di quello provvisorio).

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 514 del 2009 è stato concreto avvio al percorso di accreditamento dei servizi sociosanitari, in particolare definendo 5 tipologie di servizi da accreditare:

casa residenza per anziani non autosufficienti

centro diurno per anziani non autosufficienti

assistenza domiciliare

centro diurno socio-riabilitativo per disabili

centro residenziale socio-riabilitativo per disabili.

Nella Delibera GR 514/2009 è stato però previsto che gli effetti dell'accREDITAMENTO decorrano dalla data di approvazione del sistema omogeneo di remunerazione (tariffe).

Considerato il tempo previsto dalla legge come termine ultimo per rilasciare l'accREDITAMENTO transitorio (31.12.2010) e quello per presentare domanda di accREDITAMENTO transitorio, definito dalla DGR 514/2009 (30/9/2010), risulta evidente la necessità di definire con urgenza il sistema di remunerazione e di tariffe.

Con la Delibera GR 2110 del 21 dicembre 2009 sono state definite le tariffe per tre tipologie di servizio:

casa residenza per anziani non autosufficienti

centro diurno per anziani non autosufficienti

assistenza domiciliare.

Con l'atto proposto si definisce il sistema di remunerazione e di tariffe per una quarta tipologia di servizio, il centro socio-riabilitativo diurno per disabili, rimandando ad un successivo atto da assumere nei prossimi mesi, la definizione di quello relativo al centro residenziale.

Ciò consentirà di avviare il percorso di accREDITAMENTO per i centri socio-riabilitativi diurni per disabili dalla data di pubblicazione sul BUR della delibera proposta.

L'atto è stato predisposto attraverso un confronto costante con gli Enti Locali e segue il metodo utilizzato per la definizione delle tariffe già approvate per i servizi per anziani e per l'assistenza domiciliare, metodo sul quale è stato raccolto un ampio consenso e condivisione.